Corriere Romagna VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2025 // 5



REGIONE



PARLA TIZIANO CARRADORI

L'Ausl: «Assunti 1.500 operatori Insufficienti le risorse nazionali»

Il direttore generale fa il punto sulle assunzioni: «Il settore penalizzato dagli stipendi bassi. Il Pnrr? I cantieri termineranno entro il 2026»

RAVENNA

ALESSANDRO MONTANARI

Dal 2020 ad oggi, l'Ausl Romagna ha assunto 1.500 operatori: un aumento del 10% sul totale che, secondo il direttore generale Tiziano Carradori, è nettamente superiore a quanto fatto nel resto della regione. Un territorio, peraltro, che presenta un numero di dipendenti significativamente più alto rispetto alla media nazionale. «Certo - dice Carradori - pur facendo meglio di molte altre regioni, i numeri restano ancora insufficienti in relazione al fabbisogno reale. In Emilia-Romagna, va detto che il rapporto è di 135 professionisti ogni centomila abitanti, mentre la media nazionale si ferma a 106». Negli ultimi anni, il personale infermieristico nell'Ausl Romagna è cresciuto di 921 unità, mentre gli operatori sociosanitari sono aumentati di 130, spiega il diret-

tore generale. Il tutto «in un contesto - specifica - in cui reperire personale non è affatto semplice. Ad esempio, non sono ancora riuscito a coprire le necessità dei pronto soccorso nonostante 25 concorsi». Sul fronte degli infermieri, la situazione del reclutamento è migliore che in altre aree del Paese, ma le graduatorie si esauriscono in tempi rapidi. Carradori interviene dopo settimane di polemiche da parte dei sindacati, che evidenziano criticità nelle corsie ospedaliere. Coprire le assenze estive è sempre una sfida, e le organizzazioni sindacali accusano l'azienda di un eccessivo accumulo di ferie arretrate da parte di alcuni lavoratori.

Carradori respinge questa lettura: «Nella nostra azienda si maturano 36 giorni di ferie l'anno, che cerchiamo di far esaurire entro giugno. In media, ne garantiamo 32. È chiaro che, in presenza di persone con 20-25 anni di



II dg dell'Ausl Tiziano Carradori

servizio alle spalle, il numero di ferie arretrate può arrivare anche a 50 giorni. Tuttavia, su questi temi non si può generalizzare: bisogna valutare caso per caso». Il vero nodo della sanità, secondo il dg dell'Ausl Romagna, riguarda soprattutto l'allocazione delle risorse a livello nazionale. «E non parlo solo di questo Governo. Sono 15 anni che non si investe in sanità. E' un problema di scelte. Certo, se si sceglie di investire sulle armi...". Numerosi infermieri decidono di trasferirsi all'estero, attratti da retribuzioni moltopiù elevate. Le singole aziende sanitarie non hanno margini di intervento sulle buste paga, i cui importi sono stabiliti da contratti nazionali. «Rispetto agli anni '90, la formazione richiesta a un infermiere è triplicata - spiega Carradori - ma lo stipendio è rimasto invariato». Tradotto: per il direttore generale, gli stipendi sono troppo bassi e la questione va affrontata a livello centrale. Tutto ciò ha un impatto diretto sugli organici, poiché molti scelgono di emigrare, mettendo in difficoltà l'intero Servizio sanitario nazionale.

E questo accade in un momento in cui stanno per partire nuovi servizi legati al Pnrr. In quest'ambito, l'Ausl Romagna ha già rendicontato 290 assunzioni sulle 363 previste. Si tratta di professionisti il cui reclutamento è connesso agli investimenti del Piano di resilienza. L'Ausl ha stanziato 100 milioni di euro su diversi cantieri. Il termine per la fine dei lavori è fissato per la fine di giugno, anche se non sono escluse proroghe. Per alcune strutture, è probabile che si vada oltre: «Abbiamo accumulato ritardi - spiega Carradori - sulla Casa della Comunità in Darsena a Ravenna, anche in ragione delle alluvioni nel Ravennate, mentre quella di Forlì dovrebbe essere pronta a luglio. Ci sono stati problemi all'Osco di Cesenatico, legati a questioni geologiche del terreno e siamo un po' in ritardo anche a Castrocaro, Rimini e Lugo, anche se in forte ripresa sulla tempistica dei lavori. In ogni caso, contiamo di chiudere tutti i cantieri entro dicembre». Il direttore non si mostra troppo preoccupato: «Siamo tra le Regioni più in linea con i tempi sul Pnrr. Se dovessero sanzionare noi, non oso immaginare cosa farebbero con altri».



SVILUPPO SOSTENIBILE, INTERMODALITÀ, ZLS E INNOVAZIONE AL CENTRO DEL CONFRONTO TRA ISTITUZIONI, IMPRESE E TERRITORIO

Lunedì 29 settembre 2025 dalle 9.30 alle 13.30

Bologna - Tecnopolo DAMA - Botte B4 - Via Stalingrado, 84/3



IL CODICE OR PER INFORMAZION













14 // VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2025

Cesena

MOBILITAZIONE DEI VOLONTARI DI AIDO

Donazioni di organi in calo: 27 in 6 mesi

Nella prima metà del 2024 erano state 41 ma Cesena resta il comune con i maggiori consensi registrati: il 76%

CESENA

Domani e domenica le piazze ospiteranno gli stand dei volontari dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi, per la "Giornata nazionale del sì". Nel territorio cesenate ci saranno infopoint, convegni, spettacoli, eventi sportivi, mostre, momenti di preghiera e riflessione.

A Cesena, nei primi sei mesi di quest'anno sono stati espiantati da 11 salme risultate idonee e per le quali è stato dato il consenso, 27 organi, contro i 41 dello stesso periodo del 2024. Si tratta di 2 cuori, 14 reni e 11 fegati. A vanno aggiunti 53 prelievi di tessuti: 46 di cornee, uno di valvole, uno di vasi, tre di cute e due di segmenti ossei.

«Anche quest'anno Aido promuove la cultura del dono e il "Sì" alle donazioni di organi, tessuti e cellule a fini di trapianto – spiegano dall'associazione –. Il 2024 è stato un anno eccezionale per numero di donazioni e trapianti, trainato, probabilmente, anche dalle celebrazioni del 50° della nostra associazione. Il 2025 si sta confermando, anche se su dati più bassi. Dobbiamo continuare a lavorare con entusiasmo affinché sempre più persone possano rice-



Aido per sensibilizzare ha avviato una nuova campagna informativa

vere il trapianto, che per loro è l'ultima possibilità di cura. La lista d'attesa è di 8mila persone in tutta Italia e noi vorremmo che nessuna dovesse mancare in attesa dell'organo necessario. La donazione è un atto di coraggio, di speranza e di vita. Promuoviamo la cultura del dono con un messaggio forte in tutta Italia».

Per accrescere sempre di più le possibilità di diffusione di questo messaggio, Aido ha avviato la nuova e speciale campagna informativa sui social network "Passa il sì, accendi la vita". L'invito è a girare e condividere la pubblicazione di brevi video in cui le perso-

ne si passano di mano in mano un cartello con scritto "sì", così da «creare una catena umana che tramanda il messaggio, per portarlo a tutti, senza distinzione».

Il comune di Cesena è il più virtuoso della Romagna come numero di consensi registrati alla donazione d'organi: il 76,2% ha detto sì. Allargando lo sguardo all'intero comprensorio, è particolarmente positivo il dato di Sogliano (82,3%), ma anche Bagno di Romagna sfiora l'80%, mentre Verghereto (60,5%) è il territorio dove si riscontrano le maggiori resistenze.

Allattamento: tornano le iniziative

CESENA

"Priorità allattamento. Creare reti sostenibili". Questo il tema scelto per l'edizione 2025 della Settimana mondiale per l'allattamento materno (1-7 ottobre) che torna in Romagna, con una serie di iniziative organizzate, già da domani, da Ausl Romagna con il contributo di gruppi di sostegno, centri per le famiglie, amministrazioni locali e associazioni del territorio, per rafforzare legami, sensibilizzare e promuovere una cultura dell'allattamento e della cura condivisa, la crescita e la genitorialità.

A partire dalla 13^a edizione del flash mob "Allattiamo insieme indossa una maglietta bianca e partecipa anche tu" che vedrà riunirsi domani a Faenza, e il 4 ottobre a Cesena (in Malatestiana), Rimini e Forlì tante mamme, papà e i loro bimbi ma anche gruppi di sostegno, professioniste e professionisti delle pediatrie di comunità, consultori e dei punti nascita pronti a fornire informazioni e a rispondere alle domande.

A Cesena lunedì 29 settembre, alle 10, al Centro per le Famiglie di via Ancona, 310, si svolgerà l'incontro "Allattamento. Esperienze a confronto" rivolto a mamme in attesa o con bambini e bambine fino ai 12 mesi; venerdì 3 ottobre alle 10, al Centro per le Famiglie del Rubicone (via Roma, 10) a Savignano lo stesso incontro con le infermiere ed ostetriche di Pediatria e Consultorio Familiare che operano nel territorio del Rubicone.

Grande attesa per il live di Studio Delta

CESENA

Domenica torna il concertone di "Radio Studio delta live" che farà ballare piazza del Popolo. Aloia, Cioffi, DjNuzzle, Ivana Spagna, Michele Bravi, Nashley, Tancredi, Trigno, Betta Lemme, Crytical, Federica Abbate, MarLucas, Mida, Niveo, Simone Bernini e The Kolors. Saranno questi gli artisti che dalle 20, si alterneranno sul palco di piazza del Popolo regalando al grande pubblico una serata di musica live tutta da vivere.

Ad aprire il concerto, proposto dal Comune di Cesena e da Radio Studio Delta Live saranno inoltre due artisti locali: Claudia Macori, cantautrice, chitarrista classica, anche concorrente della seconda edizione di X Factor Italia (2009), e Filippo Rigoni, che all'età di 15 anni ha partecipato a Io Canto Generation (seconda edizione), talent show televisivo su Canale 5. «L'attesa cresce – commenta l'assessore allo Sviluppo Economico Lorenzo Plumari – perché per la nostra città questo evento rappresenta, di fatto, un grande ritorno. Dopo anni in cui le luci della musica dal vivo di Radio Studio Delta si erano spente, grazie a una collaborazione sinergica tra il team dell'emittente radiofonica e gli uffici comunali, abbiamo messo a punto una proposta capace di coinvolgere e intrattenere un pubblico realmente variegato».

Il palcoscenico sarà allestito, a partire dal pomeriggio di domani, in prossimità del quarto lato della piazza (lato viale Mazzoni). Come accade in queste occasioni, la fontana Masini sarà protetta da un muro di transenne.

"Campagna ulivo" Unicef a Cesena e a Gambettola

Piantina acquistabile con una donazione di minimo 15 euro all'associazione

CESENA

Unicef in oltre 500 piazze d'Italia, per il lancio della "Campagna ulivo". Dietro donazione minima di 15 euro è possibile, avere un piccolo albero di ulivo, simbolo di pace e di resilienza. «Visto il periodo di crisi internazionale e di oltre 80 guerre attive in tutto il mondo – dice Chiara Morale, presidente Unicef Forlì-Cesena – c'è la necessità di essere ancora più efficienti a difesa dei diritti dei bambini, laddove vengono sistematicamente violati. Abbiamo quindi pensato di adottare l'ulivo come piantina dal grande significato simbolico a sostegno dei bambini e delle bambine che si trovano in contesti emergenziali». «Niente è

più bello che vederlo crescere per aiutare i bambini nelle emergenze. Da domani al 2 ottobre sono coinvolti i volontari dell'Unicef». Con 15 euro sarà quindi possibile ricevere una piantina di ulivo con shopperbag Unicef in cotone e sostenere i bambini nel mondo. «In tutto il mondo. milioni di bambini sono a rischio – continua Morale – per crisi umanitarie causate da conflitti brutali e del cambiamento climatico, dall'aumento diffuso della povertà, della malnutrizione e di malattie. L'Ulivo è la pianta simbolo della pace e della resilienza, per questo come Unicef abbiamo deciso di lanciare la nuova iniziativa "Ulivo-Niente è più bello che vederlo crescere". L'evento si svolge domani all'ex negozio "Il Rustico" di via Roversano, 99. A Gambettola la vendita, invece, c'è domenica dalle 10.30 alle 13, alla bottega del Carnevale.



Una nuova palestra all'aperto

CESENA. In città da qualche tempo c'è una nuova palestra all'aperto, uno spazio fitness in cui coniugare benessere e attività fisica. E' stata realizzata nell'area verde situata sul retro della struttura Ausl di corso Cavour, 180, con l'obiettivo di favorire uno stile di vita attivo e inclusivo per tutta la comunità. Ieri è stata inaugurata: il progetto è frutto della collaborazione tra Distretto Sanitario Cesena Valle Savio, Igiene e Sanità Pubblica provinciale e Comune, grazie al finanziamento regionale previsto dalla ex Legge 5 dicembre 2018. Per tagliare il nastro sono stati scelti questi giorni di Wellness Week: con una presentazione pubblica tenutasi nella mattinata di ieri con la presenza all'unisono di Ausl (e Medicina dello sport), università di Bologna ed amministrazione comunale.

Alla guida dei gruppi di cammino

CESENA

In occasione della Wellness Week, domattina a Cesena torna un nuovo "Corso gratuito di primo livello per conduttori di gruppi di cammino per la salute". L'incontro formativo si svolgerà dalle 9 alle 13 nella Sala Ex Avis, in via Serraglio, 16, e consentirà di formare persone con competenze e conoscenze adeguate nella conduzione di un gruppo di cammino.

Nello specifico, il "Walking Leader" organizza le camminate, sceglie la durata, il percorso, si preoccupa della sicurezza e dell'integrità del gruppo, fa da "motivatore" e garantisce la continuità dell'attività. Un buon modo per tenere in salute se stessi e gli altri ed un corso capace di dettagliare come svolgere il compito in maniera completa e corretta.